

PSICOSINTESI E GIOIA

(Archivio Assagioli - Firenze)

Mentre gli stadi preparatori della psicosintesi sono spesso caratterizzati da stress e burrasche, dalla tensione dolorosa dovuta all'inerzia e alla resistenza degli elementi che devono essere integrati, il conseguimento di una sintesi anche solo parziale si caratterizza invece per la gioia che a volte si eleva all'altezza di una beatitudine quasi estatica.

La gioia della sintesi è dovuta a due cause. La prima è che ogni realizzazione di un impulso vitale suscita un senso di piacere e di soddisfazione. La precedente tensione risulta attenuata, e si raggiunge un punto di armonia e uno stato di riposo.

La seconda causa è inerente alla natura stessa della sintesi. Ogni unione armonica, ogni fusione di parti in un insieme più ampio produce un rilascio di energia. Ed è precisamente questo rilascio di energia che ci è spesso utile e che ci induce a realizzarli. Uno dei casi più diffusi di questo utilizzo dell'energia rilasciata da una reazione chimica è quella del potere propulsivo prodotto dalla combinazione chimica della benzina con l'ossigeno, che fa andare tutte le nostre automobili e aerei.

Nella sfera biologica, l'unione sessuale (che è dello stesso tipo di realizzazione di un istinto) è accompagnata da piacere fisico.

Nell'ambito psicologico riscontriamo lo stesso fenomeno. Ogni forma di integrazione interna, ogni cooperazione armonica e ritmica di funzioni psicologiche, ogni combinazione sinergica produce un'emissione di energia emotiva, una sensazione di armonia, di appagamento e di successo, che produce gioia.

La stessa cosa avviene in grado ancor più accentuato nella psicosintesi spirituale tra la personalità e l'anima, o in termini più generici e religiosi, tra l'uomo e Dio. I mistici di tutti i tempi hanno esaltato nelle loro espressioni rapsodiche la beatitudine del contatto e dell'unione con il divino. La gioia è la caratteristica più marcata del supercosciente o del Sé spirituale.

La ragione forse più profonda e metafisica della gioia della sintesi è che l'unione è la realtà fondamentale della vita, che la vita è essenzialmente una, che tutti i contrasti e tutte le separazioni sono dovuti all'ignoranza e all'errore. Pertanto ogni realizzazione di unione, anche quando solo parziale e graduale, è caratterizzata dalla gioia di avvicinarsi alla verità e alla realtà.

Il carattere gioioso della sintesi è una meritata ricompensa per tutto il disagio e lo sforzo che precedono il suo raggiungimento, e rappresenta un forte incentivo a sopportare e persino ad accogliere i disagi della via che porta ad un compimento così soddisfacente.

4-7-1954